



# CITTA' di AVIGLIANA

*Provincia di TORINO*

ESTRATTO

## VERBALE DI DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

N. 210

**OGGETTO: PROGETTO TERRITORIALE DEL COMUNE DI AVIGLIANA ADERENTE  
AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.).  
APPROVAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IL TRIENNIO 2014 2016.**

L'anno **2013**, addì **17** del mese di **Ottobre** alle ore **20.40** nella solita sala delle adunanze, regolarmente convocata, si è riunita la Giunta Comunale nelle persone dei Signori:

Sindaco - <b>PATRIZIO Angelo</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>MARCECA Baldassare</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>MATTIOLI Carla</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>TAVAN Enrico</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>MORRA Rossella</b>	<b>SI</b>
Assessore - <b>ARCHINA' Andrea</b>	<b>SI</b>

Partecipa alla seduta il Segretario Generale Dr. SIGOT Livio.

Il Sindaco, riconosciuta legale l'adunanza, dichiara aperta la seduta.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione predisposta dall'Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona n. 560 in data 17.10.2013 allegata alla presente deliberazione per farne parte integrante e sostanziale, avente per oggetto: “**PROGETTO TERRITORIALE DEL COMUNE DI AVIGLIANA ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.). APPROVAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IL TRIENNIO 2014 2016.**”;

Ritenuta la proposta meritevole di accoglimento per le motivazioni tutte in essa contenute;

Acquisiti i pareri favorevoli in ordine alla regolarità tecnica e contabile ai sensi dell'art.49 e 147 bis del D. Lgs 18.8.2000 n. 267 e s.m.i., "Testo unico delle leggi sull'ordinamento degli enti locali", che allegati alla presente deliberazione ne fanno parte integrante e sostanziale;

Visti gli artt. 42 e 48 del Testo Unico approvato con D. Lgs. n. 267 del 18/8/2000 in ordine alla competenza degli organi comunali;

Vista la deliberazione consiliare n. 45 del 04.07.2013, dichiarata immediatamente eseguibile, con cui è stato approvato il bilancio di previsione dell'esercizio 2013 e pluriennale 2013/2015;

Vista la deliberazione della Giunta Comunale n. 216 in data 4/10/2012, dichiarata immediatamente eseguibile e con valenza pluriennale come previsto dal comma 2 dell'art. 24 del vigente Regolamento di contabilità, con la quale sono state assegnate ai Direttori di Area le risorse necessarie all'esecuzione dei programmi e progetti di bilancio;

Richiamato il Decreto Legislativo 18.8.2000 n. 267 “Testo Unico delle Leggi sull’Ordinamento degli Enti Locali”;

Visto lo Statuto Comunale;

Visto il vigente Regolamento di Contabilità;

Con votazione unanime espressa in forma palese;

## *DELIBERA*

Di accogliere integralmente la proposta dell'Area Amministrativa – Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona allegata alla presente quale parte integrale e sostanziale.

## *SUCCESSIVAMENTE*

Con votazione unanime espressa in forma palese;

## *DELIBERA*

Di dichiarare la presente immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma, del T.U. approvato con D. Lgs 18/8/2000, n. 267.

/pn

## Area AMMINISTRATIVA

Alla Giunta Comunale  
proposta di deliberazione n. 560  
redatta dal Settore Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

**OGGETTO: PROGETTO TERRITORIALE DEL COMUNE DI AVIGLIANA ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.). APPROVAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IL TRIENNIO 2014 2016.**

Su richiesta dell'Assessore alle Politiche Sociali Enrico TAVAN

PREMESSO:

- che l'Amministrazione Comunale di Avigliana ha nel proprio piano di intervento in campo sociale le attività di sostegno alle fasce sociali deboli, la lotta all'emarginazione e l'incentivazione dei processi di integrazione interculturale;
- che l'attuale grave crisi internazionale economica, politica e sociale ha determinato da alcuni anni una emergenza umanitaria con conseguente flusso verso l'Europa di profughi provenienti dalle aree più gravemente interessate;
- che è possibile attivare dei progetti di accoglienza di richiedenti e titolari di protezione internazionale e dei loro familiari, nonché di beneficiari di protezione umanitaria;

Visto l'art. 1-sexies del decreto-legge 30 dicembre 1989, n. 416, convertito, con modificazioni, dalla legge 28 febbraio 1990, n. 39;

Visto il decreto legislativo 30 maggio 2005, n. 140, recante "Attuazione della direttiva n. 2003/9/CE che stabilisce norme minime relative all'accoglienza dei richiedenti asilo negli Stati membri" e in particolare l'articolo 13, comma 4, che prevede che con decreto del Ministro dell'Interno "si provvede all'eventuale armonizzazione delle linee guida e del formulario di cui all'articolo 1-sexies, comma 3, lettera a), del decreto-legge con le disposizioni del medesimo decreto legislativo n.140", e che "con lo stesso decreto si provvede a fissare un termine per la presentazione delle domande di contributo" da parte degli enti locali per la partecipazione alla ripartizione del Fondo;

Visto il DM 28 novembre 2005, adottato ai sensi del citato articolo 1-sexies comma 2, modificato con i successivi decreti ministeriali in data 27 giugno 2007, 22 luglio 2008 e 5 agosto 2010;

Visto il DL 251/2007;

Visto il DL 25/2008;

Visto il Decreto del Ministero dell'Interno 30/07/2013;

Ritenuto opportuno procedere alla richiesta di finanziamento per un progetto di accoglienza di n° 15 richiedenti individuati tra le categorie di cui al terzo comma della premessa;

Dato atto che è stato elaborato un progetto in collaborazione con i Comuni di Almese, Caprie, Vaie e Rivalta, tutti della Provincia di Torino, ed il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale Valle di Susa;

SI PROPONE CHE LA GIUNTA COMUNALE DELIBERI

- 1° - Di approvare l'allegato schema di progetto e relativo piano finanziario per l'istanza di accesso al "FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO, DI CUI ALL'ART. 1 SEXIES E 1 SEPTIES DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 1989, N.416, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 28 FEBBRAIO 1990, N. 39, INTRODOTTO DALL'ART.32 DELLA LEGGE 30 LUGLIO 2002, N. 189, PER GLI ANNI 2014/2016";
- 2° - Di valersi per la gestione del progetto di un partner/gestore in possesso dei requisiti ministeriali;
- 3° - Di dare mandato al Direttore Area Amministrativa di avviare le procedure per l'individuazione del soggetto di cui al punto precedente;
- 4° - Di operare nella realizzazione del progetto in qualità di Ente Capofila;
- 5° - Di dare atto che il progetto sarà avviato previa:
  - approvazione da parte dei competenti organi sovracomunali
  - verifica degli impegni reciproci degli Enti partner
  - verifica, alla data di eventuale approvazione del progetto da parte del Ministero, della sussistenza di tutte le attuali condizioni di fattibilità;
- 6° - Di inviare copia della presente ai Comuni aderenti all'iniziativa, per opportuna conoscenza;
- 7° - Di dichiarare, attesa l'urgenza, il presente provvedimento immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, 4° comma del T.U., approvato con D.Lgs. 18 agosto 2000, n. 267.

Avigliana, 17/10/2013

Il Responsabile del Settore Politiche Sociali  
f.to (Aldo CASTELLI)

ALLEGATO B

MODELLO DI DOMANDA DI CONTRIBUTO RELATIVA ALLA RIPARTIZIONE DELLE RISORSE ISCRITTE NEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO, DI CUI ALL'ART. 1 SEXIES E 1 SEPTIES DEL DECRETO LEGGE 30 DICEMBRE 1989, N.416, CONVERTITO CON MODIFICAZIONI, CON LA LEGGE 28 FEBBRAIO 1990, N. 39, INTRODOTTO DALL'ART.32 DELLA LEGGE 30 LUGLIO 2002, N. 189, PER GLI ANNI 2014/2016

(Si prega di **non** compilare a mano)

AL MINISTERO DELL'INTERNO – Dipartimento per le libertà civili e l'immigrazione – Direzione centrale dei servizi civili per l'immigrazione e l'asilo - P.zza del Viminale 1, 00184 - Roma

**L'ENTE LOCALE/CAPO FILA COMUNE DI AVIGLIANA**

- a) UNIONE \_\_\_\_\_
- b) CONSORZIO \_\_\_\_\_
- c) ASSOCIAZIONE<sup>1</sup> Comuni di Almese, Caprie, Rivalta di Torino, Vaie e con il Consorzio Intercomunale Socio Assistenziale "Valle di Susa" Con.I.S.A. "Valle Susa".

**CHIEDE**

DI ESSERE AMMESSO ALLA RIPARTIZIONE DEL FONDO NAZIONALE PER LE POLITICHE E I SERVIZI DELL'ASILO. A TAL FINE COMUNICA:

**1. DATI DELL'ENTE LOCALE/CAPOFILA**

Ente locale	<b>COMUNE DI AVIGLIANA</b>
Indirizzo	Piazza Conte Rosso, n.7 AVIGLIANA (TO CAP 10051 telefono 011 9769132 fax 0119769108
Codice Fiscale	01655950010
Conto di Tesoreria (c/o la Sezione Provinciale della Banca d'Italia) <sup>2</sup> corrente bancario infruttifero	Nr. posizione:
Coordinate IBAN <sup>3</sup>	IT 77 C 01000 3245 114300069714
Popolazione <sup>4</sup>	<b>12.143 abitanti (AL 31/12/2012 DATI ISTAT)</b>

<sup>1</sup> Allegare le dichiarazioni con le quali gli altri enti locali partecipanti all'erogazione dei servizi si impegnano all'esecuzione del progetto.

<sup>2</sup> Indicazione obbligatoria.

<sup>3</sup> Ibidem.

<sup>4</sup> Per le finalità di cui all'articolo 5, comma 2.

## 2. RAPPRESENTANTE LEGALE<sup>5</sup>

Nome	ANGELO
Cognome	PATRIZIO
Funzione	SINDACO
Telefono/Fax	TEL. 011-9769101 FAX 0119769108
E-mail	segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it

## 3. RESPONSABILE DEL PROGETTO PRESSO L'ENTE LOCALE

Nome	TROMBADORE
Cognome	GIOVANNI
Incarico ricoperto presso l'ente locale	DIRIGENTE RESPONSABILE UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA
Telefono/Fax	011-97690101
E-mail	segreteria.avigliana@reteunitaria.piemonte.it

## 4. REFERENTE PER LA PROPOSTA PROGETTUALE PRESSO L'ENTE LOCALE (da compilare solo se persona differente da quella indicata al punto 3)

Nome	ALDO
Cognome	CASTELLI
Incarico ricoperto presso l'ente locale	RESPONSABILE UFFICIO SERVIZI ALLA PERSONA
Telefono/Fax	011-9769132
E-mail	aldo.castelli@comune.avigliana.to.it

## 5. RESPONSABILE DELL'ENTE ATTUATORE (SOGGETTO O ORGANIZZAZIONE DIVERSI DALL'ENTE LOCALE) AFFIDATARIO DI UNO O PIU' SERVIZI PREVISTI<sup>6</sup>

SARA' INDIVIDUATO TRAMITE AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE NEL RISPETTO DEI CRITERI DI PLURIENNALE E CONSECUTIVA ESPERIENZA NELLA PRESA IN CARICO DI RICHIEDENTI/ TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE

Denominazione ente o organizzazione	
Indirizzo	
Responsabile operativo del progetto	Nome: Cognome:
Telefono/Fax	
E-mail	
Servizio/i affidato/i <sup>7</sup>	

<sup>5</sup> Es.: Presidente della Provincia, Sindaco, Dirigente, etc.

<sup>6</sup> Tabella da duplicare e compilare per ogni ente attuatore affidatario di uno o più servizi.

<sup>7</sup> Indicare i servizi come da Linee Giuda e in corrispondenza a quanto indicato al punto 8 del presente modello di domanda di contributo.

## 6. RESPONSABILE PER LA BANCA DATI

Nome	ALDO
Cognome	CASTELLI
Ente di appartenenza	COMUNE DI AVIGLIANA
Telefono/Fax	011 9769132
E-mail	aldo.castelli@comune.avigliana.to.it
Nome, cognome e numero di telefono altro personale di contatto	DA DEFINIRE SUCCESSIVAMENTE CON ENTE ATTUATORE

## 7. DATI RIEPILOGATIVI DELLA PROPOSTA PROGETTUALE

### 7.1 - Descrizione sintetica della proposta progettuale di accoglienza integrata e dei servizi minimi garantiti

Il proposta di accoglienza di seguito dettagliata prevede in primis l'attivo coinvolgimento di 5 diverse amministrazioni locali della provincia torinese (Avigliana, Almese, Caprie, Rivalta di Torino e Vaie), le quali hanno manifestato la propria disponibilità ad accogliere richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria presso strutture abitative a loro disposizione e/o in fase di individuazione. Per la gestione operativa del progetto il Comune di Avigliana ha, congiuntamente alla stesura della presente proposta progettuale, avviato specifica procedura di avviso pubblico per il coinvolgimento dell'ente attuatore.

Il progetto si rivolge complessivamente a 15 beneficiari che saranno ospitati in 7 diverse unità abitative (tre ad Avigliana e una ciascuna negli altri comuni).

Nello specifico il progetto prevede:

- accoglienza materiale, attraverso i quali si garantirà l'erogazione ai singoli ed ai diversi nuclei familiari di vitto e alloggio, compresa una copertura dei costi relativi ad utenze, pulizie, igiene personale...
- servizi minimi finalizzati all'inserimento sociale, abitativo e lavorativo e alla costruzione di condizioni di autonomia; interventi di sensibilizzazione, formazione e costruzione della rete territoriale necessaria a garantire realizzazione ed efficacia dei progetti, considerata la pluralità, complementarietà e specificità di bisogni e servizi richiesti.
- l'attivazione, anche attraverso la collaborazione attiva di diversi attori locali, dei seguenti servizi: mediazione linguistico-culturale; orientamento e accesso ai servizi del territorio; formazione e riqualificazione professionale; orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo; orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale; tutela legale; tutela psico-socio-sanitaria; aggiornamento e gestione della Banca Dati.

### 7.2 – Data di attivazione prevista (gg/mm/aaaa)<sup>8</sup>

01/01/2014

### 7.3 – Per gli enti locali già destinatari del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo, indicare i singoli anni di finanziamento

-

<sup>8</sup> Art. 4, comma 2, lett. a). Indicazione obbligatoria anche per gli enti locali già destinatari del Fondo nazionale per le politiche e i servizi dell'asilo.

**7.4 – Indicare se il progetto di accoglienza integrata è riservato a (barrare una sola casella)**

- minori stranieri non accompagnati richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria;
- richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con disagio mentale o psicologico e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata;
- richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria non rientranti nelle casistiche di accoglienza sopra indicate.

**7.5 – Numero dei posti per i quali si richiede il contributo**

15 posti

**7.6 – In relazione al numero dei posti di cui al punto precedente, indicare la percentuale ed il relativo numero dei posti da destinare alla rete nazionale dello SPRAR<sup>9</sup>**

Percentuale: 86,7%

Numero dei posti: 13

**7.8 – Indicare i soggetti beneficiari e il numero dei posti (nel caso barrare più di una casella)** persone singole di sesso maschile; numero posti: complessivamente 2 persone singole di sesso femminile; numero posti: complessivamente 3 nuclei familiari; numero posti: complessivamente 10 (4+2+2+2) nuclei familiari monoparentali; numero posti \_\_\_\_\_**7.9 - Indicare la percentuale di posti aggiuntivi da attivare su richiesta del Ministero dell'Interno<sup>10</sup>**

40% (per 6 posti complessivi)

**7.10 – Indicare il costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento<sup>11</sup>**

Anno 2014 Costo totale annuo: 253.359,20 €

Anno 2015 Costo totale annuo: 253.359,20 €

Anno 2016 Costo totale annuo: 253.359,20 €

**7.11 – Indicare il costo giornaliero a persona (pro-die pro-capite: rapporto fra costo totale annuale del progetto e numero dei posti per cui si chiede il contributo, diviso per 365 giorni)**

46,28 € giornalieri a persona

**7.12 – Indicare il contributo dell'ente locale (da dettagliare secondo le modalità previste nell'allegato C)<sup>12</sup>**

Anno 2014	Contributo ente locale: 50.861,70 € erogati attraverso: Ore lavoro personale Amministrativi ente locale - Ore lavoro personale Coordinatore del progetto referente dell'ente attuatore - Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno - Pulizia locali e relativi materiali - Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento) - Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture - Vitto beneficiari - Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale - Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale - Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto
Anno 2015	Contributo ente locale: 50.861,70 € erogati attraverso: Ore lavoro personale Amministrativi ente locale - Ore lavoro personale Coordinatore del progetto referente

<sup>9</sup> Art. 4, comma 2, lett. c).<sup>10</sup> Art. 6<sup>11</sup> Le informazioni riportate per la prima annualità devono essere riprodotte in maniera identica per le annualità successive.<sup>12</sup> Ibidem

	dell'ente attuatore - Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno - Pulizia locali e relativi materiali - Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento) - Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture - Vitto beneficiari - Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale - Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale - Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto
Anno 2016	Contributo ente locale: 50.861,70 € erogati attraverso: Ore lavoro personale Amministrativi ente locale - Ore lavoro personale Coordinatore del progetto referente dell'ente attuatore - Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno - Pulizia locali e relativi materiali - Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento) - Acquisto, noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture - Vitto beneficiari - Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale - Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale - Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto pari al 20,07% per cento del costo totale annuale del progetto comprensivo di cofinanziamento (indicato alla lettera 7.10).

**7.13 – Descrivere la complementarietà della presente proposta progettuale con altri progetti attuati o da attuare a valere su differenti fonti di finanziamento (in particolare, nel caso in cui l'ente locale sia beneficiario di fondi FER, FEI, FSE, fondi regionali o di altri fondi straordinari, indicare le strategie messe in atto dall'ente per rendere complementari e sinergici gli interventi finanziati con tali fondi e le risorse destinate allo SPRAR)**

All'atto della presentazione del presente progetto il Comune capofila di Avigliana non è beneficiario di fondi FER, FEI, FSE, fondi regionali o di altri fondi straordinari.

Il comune di Avigliana, ha altresì aderito alla rete di supporto dei progetti FER AP 2012 – 100707 NON SOLO ASILO 4 Il MODULO e 102590 NON SOLO ASILO MAPPE 2, con capofila la Cooperativa Sociale O.R.So. In merito a questi progetti, si prevede di coordinare le due equipe di progetto per l'individuazione e la segnalazione di destinatari che non abbiano ancora usufruito del servizio SPRAR e per i quali si renda necessario un proseguimento di interventi di accoglienza o integrazione; per la condivisione e messa in rete delle risorse locali individuate dai due soggetti, per la promozione di strumenti informativi e di sensibilizzazione quali la free press S-confinati.

## 8. SERVIZI MINIMI GARANTITI

### 8.1 – MEDIAZIONE LINGUISTICO-CULTURALE

**8.1.1 - Modalità di erogazione del servizio di mediazione linguistica (interpretariato) e culturale (indicare se il servizio è svolto tramite convenzioni/consorzi/a chiamata; la formazione dei mediatori; il catalogo linguistico coperto; etc)**

Il servizio di mediazione linguistica (interpretariato) e culturale sarà svolto dall'ente gestore e/o a chiamata sulla base delle reali esigenze e necessità rilevate. In virtù delle specificità/strategicità delle tematiche trattati, il coinvolgimento di eventuali interpreti sarà garantito soprattutto a chiamata negli incontri scuola – famiglia, in occasione di eventuali colloqui di natura legale e in caso di particolari incombenze di carattere sanitario (visite medico-specialistiche, ricostruzione di anamnesi sanitarie) Il servizio di interpretariato prevedrà anche la traduzione dei principali documenti in uso presso il servizio e degli opuscoli informativi dei servizi presenti sul territorio.

Il progetto intende inoltre fare ampio ricorso alle figure dei mediatori, in quanto l'esperienza ha mostrato come la complessità di contesto, storia, componenti culturali delle persone con cui si è lavorato, suggerisca un lavoro congiunto da parte del mediatore e dell'operatore, per due ragioni: il mediatore contribuisce ad avvicinare il destinatario, costruendo una sorta di prossimità culturale ed affettiva, dall'altra partecipa alla costruzione di ipotesi di intervento con i destinatari portando elementi di contesto e di riflessioni, assenti dal panorama dell'operatore. Questo sinergia si associa ad una

distinzione di ruoli: l'operatore deve giocare il ruolo del decisore, il mediatore quello del connettore, capace di trovare un punto di comunicazione e comprensione. Nello specifico, si ritiene decisivo il coinvolgimento dei mediatori in particolare nella fase di accoglienza ed inserimento dei singoli beneficiari e/o delle unità familiari coinvolte ed ogni volta emergano eventuali conflitti e/o problematiche.

**Risultati attesi:**

Creare strumenti di comunicazione efficaci multi-lingue relativi allo SPRAR e ai servizi del territorio  
Limitare i casi di incomprensione e di diffidenza verso il progetto da parte dei beneficiari.

**Costo annuale:** € 21.190,00

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** P2 e S2

**8.3.6 - Accordi formali in vigore con enti del territorio per garantire i servizi di istruzione/educazione degli adulti e di apprendimento/approfondimento della lingua italiana (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto degli accordi)**

Scuole statali	Al momento non sono in essere accordi formali
CPA	Al momento non sono in essere accordi formali
Altro (specificare) <sup>13</sup>	L'ente attuatore dovrà garantire nell'ambito del proprio ruolo la copertura del monte ore previsto

**8.2 – ACCOGLIENZA MATERIALE**

**8.2.1 - Modalità di erogazione del vitto**

Il vitto sarà erogato mediante:

- la fornitura di pasti attraverso il servizio mensa scolastica (per complessivi 5 pasti settimanali nel periodo scolastico per i beneficiari ospitati nel Comuni di Avigliana). Nell'erogazione dei pasti si terrà conto dell'eventuale necessità di particolari tipi di cibo, curando la loro preparazione in modo da rispettare le tradizioni culturali e religiose delle persone accolte.
- la consegna al singolo e/o all'unità familiare (a cadenza prima settimanale e poi quindicinale) di un contributo monetario da utilizzarsi in supermercati e/o in esercizi alimentari. Nel caso dei beneficiari domiciliati nei Comuni di Avigliana e Almese il valore economico complessivo dei buoni sarà riparametrato tenendo conto dei pasti erogati attraverso il servizio mensa. L'erogazione del contributo sarà vincolata e conseguente ad un'attenta verifica delle spese effettivamente sostenute nel periodo precedente. Attraverso l'erogazione di denaro direttamente ai beneficiari per l'acquisto di beni alimentari si intende favorire una graduale autonomia dei beneficiari nella gestione della quotidianità.

In presenza di difficoltà, gli operatori accompagneranno il beneficiario al luogo dell'approvvigionamento per il periodo necessario al superamento delle stesse.

**Risultati attesi:**

- Maggiore autonomia dei beneficiari nella gestione della quotidianità relativa ai pasti.

**Costo annuale:** € 21.900,00

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce G1

**8.2.2 - Modalità di fornitura di vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale**

A ciascun beneficiario verrà fornito un kit di ingresso comprendente una prima dotazione di biancheria per la casa e l'occorrente per l'automedicazione, per il cucito e per l'igiene personale.

Per garantire la disponibilità di vestiario, nonché l'approvvigionamento di biancheria e prodotti per l'igiene personale, con l'obiettivo di stimolare e favorire l'autonomia dei singoli e/o dei nuclei familiari, a ciascun beneficiario saranno erogati contributi in denaro "vincolati" utilizzabili presso supermercati e/o in esercizi convenzionati con i quali saranno definiti accordi in merito al limite massimo di spesa per singolo capo di abbigliamento. In presenza di difficoltà, gli operatori accompagneranno il beneficiario al luogo dell'approvvigionamento per il periodo necessario al superamento delle stesse. Gli operatori dell'accoglienza e dell'integrazione segnalieranno la presenza sul territorio di centri di raccolta e distribuzione di abiti usati, gestiti da associazioni di volontariato.

**Risultati attesi:**

- Maggiore autonomia da parte dei beneficiari nella gestione e nella selezione del vestiario e

<sup>13</sup> Aggiungere righe se necessario.

della biancheria per la casa e dei prodotto per l'igiene personale.

- Messa a sistema di una rete di soggetti del privato sociale in grado di sostenere gli ospiti nelle loro esigenze di ricerca di vestiario, biancheria per la casa, prodotti per l'igiene personale.

**Costo annuale:** € 5.403,00

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce G1

### **8.2.3 - Modalità di erogazione del pocket money**

A ciascun beneficiario verrà corrisposto un *pocket money* giornaliero del valore pari a 2,50 €, cui si applicherà una riduzione del 20% per i nuclei familiari superiori a due persone.

L'erogazione del contributo avrà cadenza mensile previa verifica a cura dell'operatore di riferimento dell'effettiva partecipazione dei singoli beneficiari ai diversi percorsi loro proposti (corsi di italiano, incontri di orientamento...) nonché del corretto mantenimento degli alloggi presso cui sono ospitati. Qualora dovessero emergere eventuali problematiche, in relazione della gravità rilevata, il pocket money potrà essere percentualmente decurtato e/o sospeso.

L'erogazione del pocket-money sarà altresì sospesa nel momento in cui il singolo beneficiario dovesse percepire altro reddito attraverso, ad esempio, la partecipazione ad eventuali tirocini retribuiti.

**Risultati attesi:**

- maggiore autonomia nella gestione del denaro
- rafforzamento della stima personale
- sviluppare consumi consapevoli

**Costo annuale:** € 12.957,50

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** G6

### **8.2.4 – Nel caso di accoglienza in favore di minori stranieri non accompagnati richiedenti/titolari di protezione internazionale e umanitaria, descrivere le modalità di avvio del percorso individualizzato del singolo minore (presa in carico; strutture; istituto dell'affido familiare; etc)**

**Risultati attesi:**

**Costo annuale:**

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:**

## **8.3 – ORIENTAMENTO E ACCESSO AI SERVIZI DEL TERRITORIO**

### **8.3.1 – Descrizione generale delle modalità di accompagnamento dei beneficiari SPRAR nell'accesso a tutti i servizi erogati dall'ente locale**

All'atto dell'inserimento nel progetto, ciascun beneficiario e/o unità familiare parteciperà ad un percorso di accoglienza la cui durata (comunque non inferiore al 24 ore) viene determinata dal raggiungimento degli obiettivi previsti ovvero la conoscenza dei servizi e delle opportunità sul territorio e la comprensione del loro funzionamento. Al fine di favorire l'efficacia dell'informazione / comunicazione i diversi colloqui saranno condotti dall'operatore con il fattivo contributo di un interprete e/o del mediatore. L'efficacia dei percorsi di accompagnamento ai servizi del territori non può infatti prescindere da una corretta comprensione degli argomenti così come dalla storia dei beneficiari, dai loro contesti di provenienza e dalle rappresentazioni personali dei beneficiari stessi.

Durante questa fase verbale e di gruppo, verrà anche prevista la consegna di una mappa con l'ubicazione dei diversi servizi e una descrizione, semplice e concisa, di orari, sedi, principali funzioni dei servizi in oggetto. Il percorso prevederà inoltre step in itinere di monitoraggio/verifica della capacità di utilizzo di detti servizi e del grado di autonomia raggiunto dai singoli beneficiari in modo da poter eventualmente programmare specifiche iniziative/interventi di approfondimento e/o sostegno

Sempre in itinere, in relazione ai bisogni espressi dai beneficiari, verranno effettuati a cura dell'operatore e con l'eventuale coinvolgimento di interpreti e/o mediatori accompagnamenti individuali presso le varie sedi.

### **8.3.2 – Descrizione generale delle modalità di accompagnamento dei beneficiari SPRAR nell'accesso ai servizi di assistenza sanitaria e tutela della salute**

Nel corso del percorso di accoglienza iniziale (così come descritto al capitolo 8.3.1) ampio spazio sarà dato alla presentazione del Servizio Sanitario Nazionale e delle modalità di un suo corretto utilizzo, anche attraverso la consegna di specifico materiale informativo.

Nella prima settimana di accoglienza, l'operatore, nella prima settimana, accompagnerà quindi il beneficiario presso gli sportelli del Centro Unificato Prenotazioni (CUP) per procedere all'iscrizione al S.S.N., per la scelta del medico di base ed, eventualmente, del pediatra in presenza di minori ed in un secondo momento dal proprio medico di base. L'obiettivo di questo primo incontro, adeguatamente preparato, sarà quello di creare un clima di dialogo e di fiducia, utile a successivi incontri e approfondimenti, anche in assenza dell'operatore.

Sempre in itinere, in relazione ai bisogni espressi dai beneficiari, verranno effettuati a cura dell'operatore e con l'eventuale coinvolgimento di interpreti e/o mediatori accompagnamenti individuali presso le strutture mediche.

#### **Risultati attesi:**

- Sviluppare una efficace conoscenza dei diritti relativi ai servizi sanitari e di tutela della salute
- Sviluppare una conoscenza dei servizi presenti sul territorio
- Realizzare una efficace modalità di rilevazione delle esigenze sanitarie dei beneficiari
- Realizzare una efficace profilassi ed una diagnosi del profilo di salute dei beneficiari

**Costo annuale:** € 5.077,50

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** G3 e quota parte della voce P1

### **8.3.3 – Modalità di inserimento scolastico dei minori (si includano le misure in favore dei minori in età prescolare)**

Nel caso di unità familiari con minori a carico, nel corso del percorso di accoglienza iniziale (così come descritto al capitolo 8.3.1) specifico spazio sarà dato alla presentazione del sistema scolastico di riferimento, anche attraverso la consegna di specifico materiale informativo, per favorire una partecipazione consapevole alle scelte di livello e indirizzo.

I minori di età inferiore a 5 anni potranno accedere agli asili nido o alle scuole dell'infanzia, pubbliche e private, distribuite sul territorio, mentre a partire dai 6 fino ai 18 anni, tutti i minori, saranno soggetti al diritto-dovere all'istruzione e formazione.

Nelle prime settimane di ingresso nel servizio, l'operatore dell'accoglienza e dell'integrazione prenderà contatto con le scuole dell'infanzia, elementari e medie inferiori per illustrare la situazione e le caratteristiche del nucleo familiare e dei minori e concordare l'inserimento più opportuno.

Verrà inoltre stimolata e favorita la partecipazione alle attività e alle iniziative anche extra-scolastiche proposte dalla scuola, riconoscendone il valore fondamentale per la socializzazione sia dei minori che degli adulti della famiglia.

Dopo l'accompagnamento a scuola e l'inserimento, l'operatore monitorerà i rapporti tra scuola e famiglia, minore e scuola, minore e famiglia attraverso incontri con insegnanti, familiari, minori, avvalendosi anche della collaborazione dell'interprete e/o del mediatore quando necessario.

#### **Risultati attesi:**

- iscrizione e inserimento nel sistema scolastico della scuola dell'obbligo
- frequenza alle lezioni,
- rafforzamento delle competenze sociali
- rafforzamento delle competenze linguistiche

**Costo annuale:** € 4.000,00

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** G5

### **8.3.4 – Descrizione delle misure in favore dell'istruzione e dell'educazione degli adulti**

Parallelamente al percorso di accoglienza iniziale (così come descritto al capitolo 8.3.1) il singolo beneficiario parteciperà ad una verifica del proprio livello di conoscenza linguistica, nonché del proprio grado di istruzione. L'operatore, con il contributo del mediatore e dell'orientatore, definirà quindi, in modo concordato con il singolo beneficiario, al fine di favorire una sua consapevole attivazione, un possibile percorso di apprendimento indirizzando i beneficiari verso strutture pubbliche (es. CTP) e/o private (es. Agenzie formative) presenti sul territorio. Tra i possibili interventi proposti: corsi di apprendimento della lingua italiana; conseguimento dell'esame di Stato della scuola secondaria di I

grado (ex licenza media) e di II grado (ex scuola superiore), approfondimento per l'apprendimento di linguaggi specifici, finalizzati al rinforzo di competenze relative alle aree socio-economica, scientifica e tecnologica e corsi per la certificazione del percorso formativo svolto.

L'individuazione dei bisogni di istruzione ed educazione non si esaurirà nella scelta dei percorsi più adeguati, nell'accompagnamento e nell'iscrizione, ma anche nella verifica periodica con le insegnanti del loro andamento, per rilevare anche presenza e natura nei processi di apprendimento. Questa fase di lavoro si intreccia con l'area di intervento più direttamente legata alla formazione e riqualificazione professionale e all'inserimento lavorativo.

**Risultati attesi:** definizione del piano di educazione ed istruzione per i beneficiari, in stretta relazione con il progetto personalizzato per l'inserimento e la formazione professionale.

**Costo annuale:** € 1.936,75

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P1

### **8.3.5 – Modalità per garantire l'accesso, la fruibilità e la frequenza dei corsi di apprendimento e approfondimento della lingua italiana, senza interruzioni durante tutto l'anno**

Previa verifica delle competenze linguistiche (così come descritto al capitolo 8.3.4) verranno messe diverse iniziative per sostenere l'apprendimento della lingua.

In primo luogo i beneficiari saranno accompagnati per l'iscrizione ai corsi di alfabetizzazione linguistica promossi dai CTP di riferimento (Rivoli Valle Susa e dei sette comuni compresi nei Distretti scolastici 34, 35 e 44).

I corsi di italiano per stranieri organizzati dai centri consentono di migliorare la comunicazione e la comprensione della lingua italiana. Le attività generalmente cominciano a ottobre, con la formazione di gruppi suddivisi per livelli, e finiscono a giugno ma è anche possibile l'iscrizione e la frequenza dopo l'inizio dei corsi.

La partecipazione al corso risulta favorita dal fatto che i corsi si svolgono, dal lunedì al giovedì, presso sedi ed in fasce orarie diverse e sarà garantita dal pagamento dei costi di spostamento sul territorio, qualora necessario, e dalla creazione di condizioni utili alla frequenza, per chi, come le madri, non sia sempre impossibilitato a presenziare.

Un seconda modalità che si prevede di utilizzare è quella relativa all'utilizzo della modalità in E-learning sempre promossa dal CTP di riferimento di Rivoli Valle Susa. Oltre a garantire l'apprendimento / approfondimento della lingua italiana attraverso la disponibilità di diversi corsi di italiano per stranieri, tale modalità permetterà altresì lo sviluppo competenze informatiche relative ad un corretto utilizzo del pc. Per favorire l'accesso a tale opportunità ottimizzando altresì i tempi di trasferimento / spostamento, sarà data la possibilità ai diversi beneficiari di accedere a postazioni informatiche a disposizione degli EL coinvolti.

Per evitare l'interruzione il percorso di apprendimento nel periodo estivo e/o a completamento del monte ore previsto per ciascun beneficiario, sarà organizzato a cura dell'ente attuatore (sia con personale interno che avvalendosi di specifiche collaborazioni di soggetti terzi) uno o più specifici percorsi di alfabetizzazione / approfondimento della lingua italiana.

**Risultati attesi:**

- continuità nella frequenza dei corsi proposti
- raggiungimento del livello A1 di conoscenza della lingua (eccezione fatta per beneficiari analfabeti)

**Costo annuale:** € 5.750,00

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** P7 (formatori linguistici) e G7

### **8.3.5.a – Numero ore settimanali di apprendimento della lingua italiana previste per ogni beneficiario**

10 ore settimanali

**8.3.5.b – Per ciascun corso di lingua italiana previsto, esplicitare il monte ore complessivo e settimanale<sup>14</sup>**

Ente erogatore	Tipologia corso	Numero ore complessive	Numero ore settimanali
CPA (Centro Provinciale per l'Educazione degli Adulti)	Corsi di alfabetizzazione linguistica e percorso di E-learning	Circa 310	Media ore settimanali pari a 68
Ente attuatore	Percorso di alfabetizzazione/approfondimento della lingua italiana	Circa 150	Media ore settimanale pari a 3
Altro (Ente terzo) <sup>15</sup>	Percorso di alfabetizzazione/approfondimento della lingua italiana	Circa 50	Media ore settimanale pari a 1

**8.3.6 - Accordi formali in vigore con enti del territorio per garantire i servizi di istruzione/educazione degli adulti e di apprendimento/approfondimento della lingua italiana (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto degli accordi)**

Scuole statali	Al momento non sono in essere accordi formali
CPA	Al momento non sono in essere accordi formali
Altro (specificare) <sup>16</sup>	L'ente attuatore dovrà garantire nell'ambito del proprio ruolo la copertura del monte ore previsto

**8.3.7 – Modalità di orientamento alla conoscenza del territorio**

Nel corso del percorso di accoglienza iniziale (così come descritto al capitolo 8.3.1) specifico spazio sarà dato alla presentazione del territorio e delle risorse (es. associative) presenti, anche attraverso la consegna di specifico materiale informativo già disponibile e/o preparato ad hoc.

Infine, nelle prime settimane, si prevedono una serie di ricognizioni sul territorio, in presenza dell'operatore ed eventualmente del mediatore, con l'obiettivo conoscere direttamente le strutture ed i servizi di potenziale interesse presenti e prendere dimestichezza con il contesto territoriale e sociale

**Risultati attesi:**

- conoscenza dell'ubicazione e delle modalità di accesso ai servizi primari
- conoscenza delle strutture ricreative, culturali e di consumo ordinario
- conoscenza e delle iniziative legate alla sfera sociale ed aggregativa
- maggiore autonomia nella mobilità territoriale ed extraterritoriale

**Costo annuale:** € 1.936,75

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P1

**8.3.7.a - Accordi<sup>17</sup> per facilitare la fruibilità dei servizi sotto indicati (descrivere in sintesi la tipologia e il contenuto degli accordi)**

Trasporto pubblico	Accordo non formalizzato con la ditta gestore della navetta bus che opera sul territorio del Comune di Avigliana in occasione del mercato cittadino per un utilizzo gratuito del servizio.
Farmacia	Accordo formalizzato attraverso lettera di partenariato con la farmacia "Savigliano" di Avigliana per la fornitura di medicinali e materiale sanitario.
Centro per l'Impiego	Accordo formalizzato attraverso lettera di partenariato con il Centro per l'Impiego della Provincia di Torino per la ricerca di opportunità occupazionali e formative, rivolte ai beneficiari del progetto SPRAR.
Agenzia interinale	Accordo verbale con le agenzie interinali che operano sul territorio e con lo sportello SIEL di informazioni per il lavoro di Avigliana per la ricerca di opportunità occupazionali rivolte ai beneficiari del progetto SPRAR.

<sup>14</sup> Laddove il corso sia inserito nell'ambito di un corso multidisciplinare, specificare il numero di ore destinate alla lingua italiana.

<sup>15</sup> Indicare altri enti/associazioni che erogano il servizio, aggiungendo righe se necessario.

<sup>16</sup> Aggiungere righe se necessario.

<sup>17</sup> Specificare se l'eventuale accordo è formale o informale.

Associazione di categoria	Protocollo di intesa con il con le <b>3 principali confederazioni sindacali</b> per la tutela delle fasce deboli e svantaggiate.
Centro sportivo	Accordo non formalizzato con associazione Avigliana Rugby, ass. sportiva "DueLavori" per la promozione di attività sportive con particolare attenzione a giovani ed adolescenti a rischio dispersione scolastica.
<b>Associazione di volontariato:</b>	
Associazione CEIM Centro Incontri Magrebini,	Accordo non formalizzato per l'accoglienza materiale e la promozione culturale dell'accoglienza e dell'integrazione dei beneficiari del progetto SPRAR
GRUPPO SCOUT AGESCI AVIGLIANA 1	Accordo non formalizzato per l'accoglienza materiale e la promozione culturale dell'accoglienza e dell'integrazione dei beneficiari del progetto SPRAR
P.L.A.F.F. Associazione	Accordo non formalizzato per l'accoglienza materiale e la promozione culturale dell'accoglienza e dell'integrazione dei beneficiari del progetto SPRAR
Associazione Le Api	Accordo non formalizzato per l'accoglienza materiale e la promozione culturale dell'accoglienza e dell'integrazione dei beneficiari del progetto SPRAR
Associazione culturale "Moderne Officine Valsusa"	Associazione "Moderne Officine Valsusa" accordo di collaborazione con il Comune di Avigliana per la promozione di attività teatrali nell'ambito del progetto "Teatro senza Confini": corsi e laboratori teatrali finalizzati all'integrazione sociale e culturale.
Altro (specificare) <sup>18</sup>	

#### 8.4 – FORMAZIONE E RIQUALIFICAZIONE PROFESSIONALE

##### 8.4.1 – Descrizione dell'impiego di strumenti volti alla valorizzazione delle competenze pregresse dei beneficiari (curriculum vitae, bilancio e certificazione delle competenze, etc)

Le principali modalità e strumenti utilizzati per pervenire alla definizione del progetto professionale sono:

- il colloquio individuale attraverso cui favorire la narrazione della persona, l'emersione del suo potenziale e la co-costruzione del percorso di sviluppo
- il colloquio di gruppo che rappresenta un importante spazio di racconto e di socializzazione di se ma anche di sviluppo delle proprie capacità (in primis relazionali)
- il BIM – bilancio migratorio – il cui obiettivo è quello di fare il punto sulla "strada percorsa" alla luce delle traiettorie migratorie, per capire i significati delle evoluzioni e dei cambiamenti, individuare i blocchi, far emergere gli stereotipi circolanti relativi al mondo del lavoro, individuare i gap adattivi e formulare delle ipotesi in termini formativi
- il Curriculm Vitae, inteso come strumento di racconto e presentazione di se, delle proprie capacità ed esperienze. Il CV andrà anche inteso come documento dinamico, da ricontestualizzare in funzione dei tempi e degli interlocutori con i quali si intende porsi in dialogo

##### Risultati attesi:

- presentare la funzione dello strumento CV e redigere un CV del beneficiario
- migliorare la capacità di utilizzo dello strumento CV
- redigere un bilancio di competenze dei destinatari,
- definire un progetto professionale personalizzato

**Costo annuale:** € 3.037,50

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P7 (consulenti di orientamento)

##### 8.4.2 – Modalità di orientamento e accompagnamento alla formazione (corsi di formazione professionale, tirocini formativi, etc.) e riqualificazione professionale

Nel corso del percorso di accoglienza iniziale (così come descritto al capitolo 8.3.1) specifico spazio sarà dato ad una prima presentazione delle opportunità presenti sul territorio e/o previste dal progetto, anche attraverso la consegna di specifico materiale informativo già disponibile e/o preparato ad hoc.

<sup>18</sup> Se necessario, aggiungere righe

A seguire, con l'eventuale supporto dell'operatore, il singolo beneficiario parteciperà ad un percorso orientativo (con sessioni di gruppo ed individuali) finalizzato alla definizione di un proprio progetto professionale anche a partire da quanto emergerà nell'ambito del Bilancio Migratorio (di cui al capitolo precedente).

L'orientamento professionale è pensato sia in termini di matching tra competenze a disposizione ed domanda del mercato del lavoro con l'ausilio dei CPI locali e dei servizi al lavoro, sia in termini di sviluppo delle potenzialità tecno-specifiche presenti tra le esperienze non prevalenti della persona, sia in termini di incremento dei costrutti di autodeterminazione e *adaptability* volti a fronteggiare, a proposito delle attività occupazionali, i tassi decisamente marcati di incertezza delle transizioni lavorative in questo spaccato di secolo.

A seguito del percorso orientativo svolto, anche previo accordo/confronto con il Centro per l'Impiego di riferimento, i singoli beneficiari potranno, coerentemente e funzionalmente con cui quanto definito dal loro progetto professionale, partecipare a:

- eventuali tirocini e/o borse lavoro (anche previste dal progetto) con l'obiettivo da un lato di accrescere/sviluppare le proprie competenze relazionali e tecnico-professionali, ma anche favorire il percorso di autonomia (anche economica) ed integrazione che costituisce l'asse portante dell'intervento
- percorsi formativi (attraverso ad esempio l'eventuale iscrizione a corsi a catalogo organizzati da agenzie formative) con l'obiettivo di accrescere il bagaglio di competenze e la potenziale spendibilità del proprio CV attraverso l'acquisizione di titoli e/o attestazioni riconosciuti
- specifici interventi e percorsi formativi organizzati per il gruppo di beneficiari finalizzati, in particolare, ad accrescere/sviluppare la rete di conoscenze nell'ambito del mercato del lavoro e acquisire le informazioni relative alla normativa (vedi capitolo 8.5.1)

**Risultati attesi:**

- recupero e riconoscimento del background di competenze professionali
- registrazione laddove possibile delle competenze acquisite in un libretto formativo individuale
- inserimento e/o realizzazione di percorsi di formazione coerenti con il profilo della persona

**Costo annuale:** € 6.037,50

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P7 (consulenti di orientamento) e I2

**8.4.3 – Modalità per garantire il riconoscimento dei titoli di studio e professionali, e favorire l'accesso all'istruzione universitaria**

A seguito del percorso di Bilancio Migratorio, in caso di emersione di eventuali titoli di studio e professionali conseguiti nel paese di origine, il beneficiario sarà accompagnato dall'operatore e, nel caso, dal mediatore e/o interprete, in primis nel reperimento di informazioni e in seconda battuta nell'attivazione del percorso di riconoscimento degli stessi. In caso di necessità, si procederà alla traduzione ed asseverazione della documentazione del percorso scolastico dei beneficiari.

Anche per l'eventuale iscrizione a corsi di studio professionali o universitari verrà effettuato un accompagnamento personalizzato del beneficiario presso le istituzioni di competenza e le specifiche segreterie e, grazie all'esistenza di una pluralità di gruppi, associazioni ed enti, si individueranno studenti in ciascun comune disponibili a un lavoro *peer to peer* nei confronti dei beneficiari iscritti.

**Risultati attesi:**

- avvio e realizzazione di pratiche di riconoscimento dei titoli di studio conseguiti nel Paese d'origine
- sviluppare percorsi di sostegno alla formazione universitaria per i beneficiari che siano in possesso dei requisiti

**Costo annuale:** € 3.877,50

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P1

**8.5 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL'INSERIMENTO LAVORATIVO**

**8.5.1 – Modalità per realizzare interventi di informazione sulla normativa**

A seguito e nell'ambito del percorso orientativo (così come descritto al capitolo 8.4.2), i beneficiari potranno partecipare a specifici incontri (per non meno di 8/10 ore complessive) di conoscenza/approfondimento in merito alla normativa vigente. Qualora, in particolare per problemi

linguistici, non risultasse possibile e/o opportuno realizzare gli incontri coinvolgendo l'intero gruppo di beneficiari, l'intervento sarà erogato attraverso sessioni individuali e/o per piccoli sottogruppi. Si valuterà anche la realizzazione, di concerto con le agenzie formative del territorio, di specifici percorsi sui temi della sicurezza del lavoro.

**Risultati attesi:** implementare la conoscenza/approfondimento in merito alle normative vigenti nazionali e comunitarie sin tema di lavoro.

**Costo annuale:** € 3.037,50

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P7 (consulenti di orientamento)

#### **8.5.2 – Modalità per realizzare interventi di orientamento ai servizi per l'impiego presenti sul territorio**

Una prima sommaria presentazione dei servizi per l'impiego presenti sul territorio sarà realizzata nell'ambito del percorso di accoglienza (così come descritto al capitolo 8.3.1).

In virtù dell'adesione della rete dei CPI al progetto ed alla funzione strategica che questi rappresentano, nel corso delle prime settimane i singoli beneficiari saranno anche accompagnati, dall'operatore e in funzione di eventuali esigenze dal mediatore e/o interprete, ad un incontro conoscitivo con il responsabile/referente del servizio territoriale di riferimento con l'obiettivo di avviare un percorso di co-progettazione comune nel rispetto, a beneficio e con il diretto coinvolgimento dei beneficiari. Inoltre, attraverso specifiche azioni informative e/o accompagnamenti a cura dell'operatore, si favorirà anche l'accesso e l'utilizzo di altri servizi anche privati quali ad esempio le Agenzie per il lavoro presenti sul territorio.

**Risultati attesi:** migliorare il livello di conoscenza dei criteri di accesso e dei servizi offerti dal CPI sul territorio

**Costo annuale:** € 3.037,50

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P7 (consulenti di orientamento)

#### **8.5.3 – Modalità per realizzare interventi di accompagnamento all'inserimento lavorativo (strategie, rete, strumenti: borse-lavoro, rapporti con agenzie interinali, rapporti con datori di lavoro e associazioni di categoria, percorsi per inserimento protetto, etc)**

L'accompagnamento all'inserimento lavorativo si servirà dei consulenti per l'orientamento che, operando in coerenza con quanto descritto al capitolo 8.4.2, lavoreranno attraverso una pluralità di modalità tra loro variamente interconnesse:

- in termini strategici, attraverso la costruzione di una rete di soggetti/servizi/enti a sostegno dei beneficiari, coinvolti non solo a livello operativo/funzionale ma anche e soprattutto a partire da un adesione e sottoscrizione (anche in itinere) del progetto (es. agenzie di lavoro, associazioni di categoria...)
- l'offerta ai beneficiari di opportunità di primo contatto con il mondo del lavoro, anche attraverso l'utilizzo di strumenti quali borse lavoro finalizzati ad agevolare le scelte professionali attraverso la conoscenza diretta di un contesto lavorativo
- la ricerca diretta di opportunità lavorative, coinvolgendo il Centro per l'Impiego territoriale e/o altri servizi pubblici o privati presenti sul territorio
- il rafforzamento di conoscenze e abilità del beneficiario attraverso il percorso orientativo descritto ai capitoli precedenti

##### **Risultati attesi:**

- sviluppare una rete di soggetti/servizi/enti a sostegno dei beneficiari, coinvolti non solo a livello operativo/funzionale ma anche e soprattutto a partire da un adesione e sottoscrizione (anche in itinere) del progetto (es. agenzie di lavoro, associazioni di categoria...)
- offrire ai beneficiari di opportunità di primo contatto con il mondo del lavoro, anche attraverso l'utilizzo di strumenti quali borse lavoro
- fornire occasioni di ricerca diretta di opportunità lavorative, coinvolgendo il Centro per l'Impiego territoriale e/o altri servizi pubblici o privati presenti sul territorio

**Costo annuale:** € 13.720,83

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte delle voci I2 e P7 (coordinatore del progetto referente dell'ente attuatore)

## 8.6 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL’INSERIMENTO ABITATIVO

### 8.6.1 – Modalità per realizzare interventi di informazione sulla normativa

Nel corso del percorso di accoglienza iniziale (così come descritto al capitolo 8.3.1) la tematica dell’inserimento abitativo in altra struttura sarà introdotto con l’obiettivo di precisare la transitorietà dell’attuale situazione. Nel corso del periodo di permanenza saranno quindi previsti specifici incontri informativi in merito al mercato privato degli alloggi (stipula contratti e relativa registrazione) e su edilizia residenziale pubblica; incontri la cui gestione si prevede a carico di esperti del settore.

**Risultati attesi:** Implementare la conoscenza/approfondimento in merito alle normative in tema di inserimento abitativo.

**Costo annuale:** € 3.877,50

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P1

### 8.6.2 – Modalità per facilitare l’accesso all’edilizia residenziale pubblica e al mercato privato

Al fine di facilitare/agevolare il passaggio ad altra sistemazione abitativa, il progetto prevede la possibilità di erogare ai beneficiari specifici "contributi alloggio" pagando in modo totale o parziale alcune mensilità del canone di locazione e/o rilasciando "contributi una tantum" nel rispetto di quanto previsto dal Manuale di rendicontazione.

**Risultati attesi:** facilitare/agevolare il passaggio ad altra sistemazione abitativa attraverso il ricorso a tutti le opportunità di agevolazione.

**Costo annuale:** € 15.000,00

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** I3 e I5

### 8.6.3 – Modalità per realizzare interventi di accompagnamento all’inserimento abitativo (strategie; rete; strumenti)

Oltre e a seguito degli incontri informativi sopra citati, i beneficiari saranno affiancati/accompagnati presso i servizi comunali dedicati e/o presso agenzie private.

Qualora ne sussistano le condizioni, i beneficiari verranno supportati (anche attraverso il coinvolgimento di mediatori e/o interpreti) nella predisposizione di eventuali documentazioni utili.

Come nel caso dei percorsi di inserimento lavorativo, in termini strategici, si procederà alla costruzione di una rete di soggetti/servizi/enti a sostegno dei beneficiari, coinvolti non solo a livello operativo/funzionale ma anche e soprattutto a partire da un’adesione e sottoscrizione (anche in itinere) del progetto (es. agenzie private di locazione)

**Risultati attesi:** costruzione di una rete di soggetti/servizi/enti a sostegno dei beneficiari, coinvolti non solo a livello operativo/funzionale ma anche e soprattutto a partire da un’adesione e sottoscrizione (anche in itinere) del progetto (es. agenzie private di locazione)

**Costo annuale:** € 3.720,33

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P7 (coordinatore del progetto referente dell’ente attuatore)

## 8.7 – ORIENTAMENTO E ACCOMPAGNAMENTO ALL’INSERIMENTO SOCIALE

### 8.7.1 – Modalità per la realizzazione di attività di sensibilizzazione e di informazione

Per quanto riguarda l’attività di sensibilizzazione verranno utilizzati i seguenti canali informativi:

- sito internet istituzionale dell’ente capofila e degli EL partner
- newsletter periodiche inviate a cura dei diversi EL coinvolti
- collaborazione con almeno una testata giornalistica locale per la pubblicazione periodica di informazioni sul Progetto, prevedendo anche il coinvolgimento di alcuni beneficiari
- realizzazione di specifici incontri negli istituti scolastici nei quali potrebbero essere inseriti i minori, previo accordo e disponibilità a collaborare manifestata dai diretti interessati e dalle loro famiglie. Infine in occasione del 20 giugno, Giornata Mondiale del Rifugiato, verrà realizzato un evento pubblico che, rivolto alla comunità locale, coinvolgerà in prima persona i beneficiari (es. cene multietniche, spettacoli, ecc.) e fungerà da vetrina per le attività promosse dal servizio.

**Risultati attesi:** implementare in modo diffuso sul territorio le attività e le occasioni di incontro, sensibilizzazione ed informazione

**Costo annuale:** € 3.877,50

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P1

#### 8.7.2 – Modalità per la realizzazione di attività socio-culturali e sportive

Nel corso del percorso di accoglienza iniziale (così come descritto al capitolo 8.3.1) specifico spazio sarà dato alla presentazione del territorio e delle risorse (es. associative) presenti, anche attraverso la consegna di specifico materiale informativo già disponibile e/o preparato ad hoc.

Con l'obiettivo di favorire l'integrazione e l'interazione dei beneficiari "nel e con il" contesto socio-culturale territoriale, l'operatore stimolerà la frequentazione e l'utilizzo delle risorse presenti avendo cura di accompagnare, almeno in una prima fase, il beneficiario al loro utilizzo.

In caso di presenza di particolari problematiche potrà anche essere coinvolta la figura del mediatore.

##### Risultati attesi:

inserire i beneficiari in attività socio-culturali e sportive di loro interesse migliorando l'accessibilità.

**Costo annuale:** € 3.877,50

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P1

#### 8.7.3 – Modalità attraverso le quali il progetto lavora per costruire e/o consolidare la rete territoriale di sostegno

In linea con quanto già indicato ai capitoli 8.5.3 e 8.6.3 in termini strategici, si procederà alla costruzione di una rete di soggetti/servizi/enti a sostegno dei beneficiari, coinvolti non solo a livello operativo/funzionale ma anche e soprattutto a partire da un adesione e sottoscrizione (anche in itinere) del progetto (es. associazioni sportive e socio-culturali).

Dal punto di vista metodologico si assume quale approccio teorico di riferimento l'animazione socio-culturale, che prevede come elemento irrinunciabile la possibilità organizzata che le persone possano sperimentarsi come soggetti "sociali", "culturali", e "politici".

Sperimentarsi anzitutto soggetti sociali, cioè parte consapevole e attiva di un insieme di relazioni, - dal piccolo gruppo, all'incontro tra gruppi, alla comunità come luogo di interscambio tra gruppi- al punto che l'esperienza del "noi", l'esperienza di essere *socius*, diventa luogo di una più densa percezione dell'essere "io" soggetto autonomo.

Il richiamo alla valenza "culturale" dell'esperienza invece si esplica nella produzione di significati che nascono dal continuo interscambio di significati che le persone –con le storie di cui sono espressione- mettono in gioco. Infine l'animazione richiama il sentirsi "responsabile" del futuro del proprio ambiente micro-locale non meno che dell'ambiente macro, al punto di voler influenzare il corso delle decisioni che orientano il futuro.

**Risultati attesi:** sviluppare in un territorio senza significative esperienze di accoglienza una rete territoriale di sostegno allo SPRAR.

**Costo annuale:** € 3.720,33

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P7 (coordinatore del progetto referente dell'ente attuatore)

#### 8.7.4 – Rappresentazione della rete territoriale di riferimento<sup>19</sup>

Nome ente	Attività/Servizio	Modalità di collaborazione
Comune di Avigliana	Ente capofila ospitante sul territorio struttura di accoglienza	Accordo di partenariato
Comune di Almese	Ente partner ospitante sul territorio struttura di accoglienza	Accordo di partenariato
Comune di Caprie	Ente partner ospitante sul territorio struttura di accoglienza	Accordo di partenariato
Comune di Vaie	Ente partner ospitante sul territorio struttura di accoglienza	Accordo di partenariato
Consorzio intercomunale socio assistenziale Valle di Susa CONISA	1. mediazione linguistico-culturale 2. accoglienza materiale 3. orientamento e accesso ai servizi del territorio	Accordo di partenariato

<sup>19</sup> Aggiungere righe se necessario.

	4. orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale 5. tutela psico-socio-sanitaria	
CARITAS Avigliana	1. accoglienza materiale 2. orientamento e accesso ai servizi del territorio 3. orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale	Accordo di partenariato
Associazione Il Filo D'erba- Rivalta	1. accoglienza materiale 2. orientamento e accesso ai servizi del territorio 3. orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo 4. orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale	Accordo di partenariato
Associazione Mamre Torino	1. mediazione linguistico-culturale 2. tutela psico-socio-sanitaria	Accordo di partenariato
Associazione "Cronoteam" Almese	1. accoglienza materiale 2. orientamento e accompagnamento all'inserimento abitativo	Accordo di partenariato
Associazione Coordinamento Non Solo Asilo Torino	1. orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale 2. Sensibilizzazione e diffusione	Accordo di partenariato
Cooperativa Amico Onlus - Almese	1. accoglienza materiale 2. formazione e riqualificazione professionale 3. orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo 4. orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale	Accordo di partenariato
Associazione Talita' Onlus- Almese	1. accoglienza materiale 2. orientamento e accesso ai servizi del territorio 3. orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale 4. tutela psico-socio-sanitaria	Accordo di partenariato
Associazione Don Bosco - Rivalta	1. accoglienza materiale 2. orientamento e accesso ai servizi del territorio 3. orientamento e accompagnamento all'inserimento sociale	Accordo di partenariato
Provincia di Torino Centri per l'impiego	1. orientamento e accesso ai servizi del territorio 2. formazione e riqualificazione professionale 3. orientamento e accompagnamento all'inserimento lavorativo	Accordo di partenariato

#### **8.7.5 – Modalità per la realizzazione di attività di formazione e aggiornamento per operatori esterni (insegnanti, operatori centri impiego, operatori socio-sanitari, etc)**

<b>Destinatari corso</b>	<b>Ente promotore e tipologia di corso</b>
Insegnanti	In funzione della strategicità del ruolo degli insegnanti e dell'istituzione scolastica nell'ambito del processo di integrazione del target minori, si prevede di affidare all'ente attuatore la realizzazione di specifici moduli di aggiornamento

## 8.8 – TUTELA LEGALE

### 8.8.1 – Modalità di erogazione del servizio di tutela legale (orientamento e accompagnamento nelle diverse fasi della procedura; informazione legale sulla normativa italiana ed europea, etc)

Al fine di sostenere il beneficiario nel proprio percorso il progetto prevede che ciascun soggetto possa usufruire di un servizio di tutela legale finalizzato, in primis, ad accompagnare il soggetto nelle procedure per il riconoscimento della protezione internazionale, offrendo orientamento e informazione su: passaggi da affrontare; interlocuzioni con le istituzioni e gli organismi preposti; possibilità di tutela dei propri diritti; possibilità di ricorrere contro le decisioni assunte...

L'operatore legale, oltre a puntuale conoscenza in materia di diritto di asilo, sarà portatore anche (e soprattutto) di una specifica competenza relazionale nonché della capacità di dialogare, interagire e sostenere i beneficiari coinvolti. In caso di necessità potranno essere coinvolti, oltre all'operatore, anche l'interprete e/o la figura del mediatore.

#### Risultati attesi:

- garantire a tutti i beneficiari una corretta e puntuale informazione sulle normative e sui diritti di cittadinanza con particolare riferimento alla conoscenza, da parte del destinatario, delle modalità di accesso al sistema di protezione applicabile e ai diritti a questi conseguenti
- garantire a tutti i beneficiari sostegno e accompagnamento nella domanda di asilo, accesso alla procedura per la richiesta di rilascio permesso di soggiorno, raccolta e risoluzione delle eventuali problematiche emerse nei tempi richiesti,

**Costo annuale:** € 3.850,00

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** P3

### 8.8.2 – Modalità di orientamento e accompagnamento al ricongiungimento familiare

Le informazioni in materia di ricongiungimento familiare sono garantite dall'Operatore Legale de in sede di colloqui. Il supporto e l'assistenza all'espletamento della procedura sono svolte in raccordo con la Prefettura di Torino, il Ministero degli Esteri e, laddove necessario, sono contattate le Ambasciate italiane del Paese di provenienza e le organizzazioni internazionali (UNHCR, CRI,...). Il progetto prevede un contributo economico per le eventuali traduzioni, asseverazioni e spese per i valori bollati necessari al rilascio del nullaosta al ricongiungimento.

**Risultati attesi:** assistere tutti i beneficiari nel riconoscimento pieno dei propri diritti in materia di ricongiungimento familiare.

**Costo annuale:** € 3.877,50

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P1

### 8.8.3 – Modalità di informazione sui programmi di rimpatrio assistito e volontario

La verifica delle condizioni per la partecipazione ai programmi di rimpatrio assistito e volontario sarà garantita dagli operatori legali del progetto che si appoggeranno ai nodi territoriali della "Rete Italiana per il Ritorno Volontario Assistito" (RIRVA) che permette ai cittadini migranti di ritornare in modo volontario e consapevole nel proprio paese di origine in condizioni di sicurezza e con un'assistenza adeguata sulla base di progetti di Ritorno, finanziati dal Fondo europeo Rimpatri e dal Ministero dell'Interno. Attraverso i Punti informativi della rete RIRVA (composta da oltre 300 organizzazioni pubbliche e private) i cittadini stranieri, possono, essere informati ed essere sostenuti nella richiesta di accesso ai progetti e supportati nell'invio delle documentazione a OIM, Organizzazione Internazionale per le Migrazioni, ONGCIR con OXFAM Italia e CISP Roma, Fondazione Xenagos con Connecting People che attuano i percorsi di Ritorno Volontario Assistito.

#### Risultati attesi:

- migliorare il livello di conoscenza per l'accesso al programma di rimpatrio assistito e volontario.
- soddisfare con successo le richieste supporto e accompagnamento nella predisposizione delle domande.

**Costo annuale:** € 3.877,50

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P1

## 8.9 – TUTELA PSICO-SOCIO-SANITARIA

### 8.9.1 – Modalità di supporto psico-socio-sanitario di base

Il progetto collabora con i Servizi territoriali (Servizio Salute Mentale, di Psicologia e di Neuropsichiatria Infantile) ed i Centri specializzati sul disagio migratorio (Centro Franz Fanon di Torino e Centro di Terapia Familiare e Relazionale Istituto EMMECI di Torino). Per quanto riguarda la **tutela sanitaria**, oltre al normale accompagnamento ai servizi sanitari in caso di problematiche particolari, ci si rivolge a specialisti privati.

#### Risultati attesi:

- implementare la capacità di riconoscere le esigenze di assistenza psico-socio-sanitaria di base
- implementare la capacità rispondere tempestivamente alle richieste di accesso ai servizi di assistenza psico-socio-sanitaria di base

Costo annuale: € 6.877,50

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: Quota parte delle voci P1 e P6

### 8.9.2 – Modalità di intervento per la presa in carico psico-socio-sanitaria specialistica di beneficiari con particolari esigenze specifiche, con indicazione delle procedure da seguire per l'attivazione delle prestazioni terapeutiche e riabilitative

Per la presa in carico in carico psico-socio-sanitaria specialistica di beneficiari con particolari esigenze specifiche sarà attivata la collaborazione con il servizio dell'ASL TO 3 settore Psichiatria Area Rivoli Giaveno Venaria e Susa.

Risultati attesi: messa a sistema di procedure tempestive di attivazione della presa in carico.

Costo annuale: € 3.000,00

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C: Quota parte della voce P6

### 8.9.3 – Procedure di intervento nel caso del sopravvenire di situazioni emergenziali

Richiesta di intervento dei servizi dell'ASL TO 3 settore Psichiatria Area Rivoli Giaveno Venaria e Susa

Risultati attesi: messa a sistema di procedure tempestive di attivazione.

### 8.9.4 – Rappresentazione della rete territoriale di riferimento<sup>20</sup>

Ente/Struttura/Professionista	Attività/Servizio	Modalità di collaborazione
ASL TO 3 settore Psichiatria Area Rivoli Giaveno Venaria e Susa	Gestione dei Centri di Salute Mentale che provvedono all'espletamento delle funzioni diagnostico – terapeutiche ed assistenziali in campo psichiatrico	Successiva stipula di un accordo di collaborazione che definisca modalità e tempi di comunicazione ed accesso ai servizi.

### 8.9.5 – Procedure per la realizzazione di programmi di supporto e di riabilitazione in raccordo con la struttura sanitaria locale preposta (da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria con disagio mentale o psicologico)

Risultati attesi:

Costo annuale:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

<sup>20</sup> Aggiungere righe se necessario.

**8.9.6 – Procedure per l'eventuale presa in carico diretta presso le proprie strutture residenziali da parte del dipartimento di salute mentale (da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria con disagio mentale o psicologico)**

**Risultati attesi:**

**Costo annuale:**

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:**

**8.9.7 – Procedure per la realizzazione di programmi di supporto e di riabilitazione in raccordo con la struttura sanitaria locale preposta (da compilare solo nel caso di progetto di accoglienza integrata riservato a richiedenti/titolari di protezione internazionale o umanitaria disabili e/o con necessità di assistenza sanitaria, sociale e domiciliare, specialistica e/o prolungata)**

**Risultati attesi:**

**Costo annuale:**

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:**

## **8.10 – AGGIORNAMENTO E GESTIONE DELLA BANCA DATI**

**8.10.1 – Modalità di aggiornamento e gestione della Banca Dati. Descrizione dei mezzi tecnici disponibili necessari al collegamento alla rete informatica gestita dal Servizio Centrale.**

I Comuni aderenti alla rete di partenariato si impegnano a mettere a disposizione presso la sede dell'Ente una postazione PC dotata di collegamento informatico. Il Comune di Avigliana invece in qualità di Ente capofila metterà anche a disposizione la propria sede del settore servizi alla persona la postazione informatica di riferimento per tutti gli Enti e la sede dell'archivio centrale di progetto per tutti gli Enti partner al fine di:

- garantire la raccolta, l'archiviazione delle informazioni e l'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari e ai servizi offerti, in osservanza del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196;
- mettere a disposizione del Servizio Centrale tutta la documentazione relativa al progetto territoriale di accoglienza, laddove necessario o richiesto;
- aggiornare in maniera tempestiva la Banca Dati, garantendo l'attendibilità e la veridicità dei dati inseriti, avendone designato un responsabile.

Il Comune di Avigliana inoltre ha individuato nella figura del responsabile del settore servizi alla persona il referente amministrativo dell'aggiornamento e della gestione della Banca Dati mentre operativamente il coordinamento per il reperimento dei dati da tutte le sedi partner territoriali verrà concordato successivamente con il soggetto attuatore.

**Risultati attesi:** garantire a tutti i partner territoriali livello di efficienza e sostenibilità per una puntuale attuazione della raccolta, dell'archiviazione delle informazioni nonché dell'accesso a tutta la documentazione relativa ai singoli beneficiari e ai servizi offerti, in osservanza del decreto legislativo del 30 giugno 2003 n. 196.

**Costo annuale:** € 6.833,57

**Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:** Quota parte della voce P7 (amministrativi ente locale)

## **9. EQUIPE MULTIDISCIPLINARE**

**DATI FORNITI SUCCESSIVAMENTE A CURA DELL'ENTE ATTUATORE INDIVIDUATO TRAMITE AVVISO PUBBLICO DI SELEZIONE NEL RISPETTO DEI CRITERI DI PLURIENNALE E CONSECUTIVA ESPERIENZA NELLA PRESA IN CARICO DI RICHIEDENTI/ TITOLARI DI PROTEZIONE INTERNAZIONALE**

**9.1 - Numero totale degli operatori del progetto**

**9.2 – Per ciascun operatore dell'équipe esplicitare il nome, l'ente di appartenenza, il titolo professionale, la formazione conseguita, gli anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione, le ore settimanali di lavoro sul progetto, il tipo di contratto, il costo annuale individuale<sup>21</sup> e voce di budget**

Nome	Ente	Formazione/ Titolo	Anni esperienza	Ore/settimana Contratto	Ruolo nell'équipe	Costo annuale <sup>22</sup> e voce di budget <sup>23</sup>

**9.3 – Per ciascuna figura professionale esterna all'équipe, di cui al punto precedente, esplicitare il nome, l'ente di appartenenza, il titolo professionale, la formazione conseguita, gli anni di esperienza nel settore dell'asilo/immigrazione, il ruolo nel progetto, il costo annuale individuale<sup>24</sup> e la voce di budget**

Nome	Ente	Formazione/ Titolo	Anni esperienza	Ruolo nel progetto	Costo annuale <sup>25</sup> e voce di budget <sup>26</sup>

**9.4 - Modalità di organizzazione del lavoro e di gestione dell'équipe (programmazione e coordinamento; riunioni periodiche e loro cadenza; momenti di verifica e di valutazione del lavoro, etc)**

Il progetto prevede un'équipe composta dalle seguenti figure professionali con competenze specifiche:

- assistente sociale e/o psicologo;
- educatore professionale;
- mediatore interculturale e linguistico;
- operatore legale e/o avvocato.
- etnopsicologo

Indicazione dei profili e ruolo all'interno del progetto come previsto dal manuale operativo SPRAR:

- assistente sociale: è una figura importante per la definizione/individuazione degli elementi di contesto, nei quali inserire l'intervento di accoglienza. Per competenze professionali l'assistente sociale è in grado di mettere il beneficiario nella condizione di poter esprimere i propri bisogni. Allo stesso tempo consente di facilitare il rapporto con i servizi del territorio, conoscendone la normativa di riferimento e le possibilità (e modalità) di accesso da parte dei beneficiari.
- psicologo: consente di facilitare il dialogo tra progetto di accoglienza e singolo beneficiario, sapendo anche intervenire per far incontrare le esigenze e istanze dell'individuo con i bisogni del progetto nella sua complessità.
- etno-psicologo: diventa importante nei casi di accoglienza di persone con particolari fragilità o con difficoltà ad accettare le nuove condizioni di vita offerte. Per esempio, nel caso di persone che abbiano subito tortura o violenza estrema. Il progetto si potrà avvalere della collaborazione con l'associazione MAMRE.
- educatore professionale: vede il suo ruolo e le sue competenze strettamente legate al rapporto diretto con i singoli beneficiari. L'obiettivo del suo intervento è l'accompagnamento del beneficiario nel percorso verso l'autonomia, sia attraverso colloqui individuali che attraverso l'orientamento ai servizi del territorio. Gli strumenti di cui si avvale sono relativi a metodologie di operatività psico-pedagogica e di supporto psico-sociale.

<sup>21</sup> Aggiungere righe se necessario.

<sup>22</sup> Inserire il costo anche se pari a 0,00 euro.

<sup>23</sup> Esempio: P3, P5, T1, T2, etc.

<sup>24</sup> Aggiungere righe se necessario.

<sup>25</sup> Inserire il costo anche se pari a 0,00 euro

<sup>26</sup> Esempio: P3, P5, T1, T2, etc.

- mediatore interculturale e linguistico: è importante soprattutto per facilitare la costruzione di rapporti tra il beneficiario, l'operatore e il contesto territoriale. L'impiego del mediatore culturale è centrale al momento dell'arrivo del beneficiario nel progetto e soprattutto nelle situazioni in cui il beneficiario stesso si trova a relazionarsi con le istituzioni (dalla scuola alla questura, ai servizi socio-sanitari), nonché in tutti quei momenti in cui è fondamentale che per tutti i soggetti coinvolti (beneficiario, operatore, istituzioni/servizi) sia necessario capire le posizioni reciproche e arrivare a un accordo.
- operatore legale di un progetto di accoglienza (non necessariamente avvocato) deve avere competenze e conoscenze specifiche in materia alla procedura di asilo, alla normativa di riferimento e alle relative pratiche da espletare.

#### Modalità di organizzazione del lavoro:

tutte le figure professionali sono strutturate in un'equipe di lavoro e coordinate nella loro azione da un coordinatore dell'equipe che monitora l'andamento complessivo del Servizio, fornisce un adeguato sostegno all'Equipe attraverso la proposta di interventi di formazione continua nonché ha la responsabilità di avviare i primi contatti con i Servizi territoriali ed è il referente dei rapporti con l'Ente capofila il Comune di Avigliana.

#### Verifica e monitoraggio:

saranno realizzate riunioni settimanali e trimestrali di verifica e monitoraggio del Servizio:

- incontro settimanale è suddiviso in: analisi dei casi e pianificazione delle attività con l'esame di eventuali criticità.
- riunione trimestrale: è la verifica generale del Servizio per monitorare, in particolare, il rispetto degli obiettivi del Progetto.

Il coordinatore dell'equipe inoltre mensilmente sarà tenuto a stendere una relazione di verifica sull'andamento del progetto relativamente al raggiungimento degli obiettivi di inclusione sociale ed alla corretta erogazione dei servizi minimi garantiti. Il coordinatore sarà inoltre responsabile unitamente al referente per la rendicontazione dell'ente gestore ed in accordo con tutti i referenti amministrativi degli Enti e gli operatori locali del controllo di gestione economico del progetto.

#### 9.5 - Modalità di raccordo tra ente locale e ente/i attuatore/i (figure professionali di riferimento, incontri periodici, etc.)

Una volta individuato l'ente attuatore dovranno essere previsti:

1. n. 1 incontro mensile fra il Coordinatore dell'equipe ed il referente per la rendicontazione dell'ente gestore.
2. n. 1 incontro settimanale fra il referente di progetto del Comune di Avigliana ed il referente territoriale del soggetto attuatore di ognuno dei 4 Comuni partner.
3. La messa a sistema di strumenti di comunicazione informatici e per il monitoraggio e la comunicazione interna alla rete territoriale: condivisione dei documenti e delle agende di lavoro dei singoli operatori.
4. n. 2 riunioni all'anno con tutti i referenti delle associazioni e dei privati della rete territoriale a sostegno del progetto.

#### 9.6 - Modalità di aggiornamento e formazione degli operatori, sia interni all'equipe che esterni

Ogni mese il Coordinatore dell'equipe rileva il fabbisogno formativo dell'equipe, provvede alla pianificazione degli interventi di aggiornamento necessari, prevedendo corsi interni o aderendo alle proposte formative offerte dal Servizio Centrale e/o dal territorio locale.

Si intende inoltre sollecitare il soggetto attuatore a promuovere periodici scambi fra operatori coinvolti in analoghi progetti SPRAR quanto meno a livello regionale. L'ente attuatore sarà inoltre invitato a prendere contatto con l'Università di Torino per verificare possibili azioni di ricerca, formazione e monitoraggio rivolti agli operatori del progetto.

#### Risultati attesi:

- soddisfare le esigenze formative degli operatori
- garantire un aggiornamento costante degli operatori in linea con gli standard richiesti dal Servizio Centrale e realizzare almeno n.2 occasioni di scambio di buone prassi fra operatori di progetti SPRAR di differenti ambiti territoriali.

**Costo annuale: 1000€**

#### Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale

## 9.7 - Modalità attraverso le quali viene svolta l'attività di supervisione esterna psicologica dell'equipe (individuale e/o collettiva)

DATI FORNITI SUCCESSIVAMENTE A CURA DELL'ENTE ATTUATORE

### Risultati attesi:

- migliore l'efficacia operativa dell'equipe
- migliorare la capacità di affrontare le criticità emerse nel percorso dei beneficiari e alla ricerca di soluzione delle stesse
- sostenere gli operatori dai rischi di sindromi da *burnout*

### Costo annuale:

Voci di budget relative al servizio, come da allegato C:

## 9.8 – Modalità dell'equipe di far fronte a situazioni emergenziali

La capacità dell'equipe di far fronte a situazioni emergenziali è strettamente correlata alla rete territoriale di sostegno ed alla messa a sistema di procedure diffuse e condivise di richiesta di intervento e di sostegno da parte di soggetti esterni all'equipe ed in particolare della rete dei partner istituzionali. ULTERIORI DATI VERRANNO FORNITI SUCCESSIVAMENTE A CURA DELL'ENTE ATTUATORE

Risultati attesi: migliorare le procedure di risoluzione delle situazioni emergenziali

## 9.9 – Nel caso di coinvolgimento di personale volontario, esplicitarne le modalità di inserimento nel progetto e di formazione, e le mansioni svolte

I Volontari operano in affiancamento agli Operatori dell'Ente Gestore con mansioni di sostegno nelle attività del Servizio e partecipano periodicamente alle riunioni dell'Equipe. Le attività che essi svolgono principalmente sono:

- supporto linguistico ai beneficiari che, pur frequentando i corsi di alfabetizzazione del CTP locale, necessitano di un ulteriore rinforzo;
- organizzazione delle iniziative di sensibilizzazione proposte dal Servizio sul territorio; accompagnamento in azioni volte all'integrazione (per es. conseguimento della patente di guida); affiancamento nelle semplici manutenzioni di casa (per es. pulizia filtro lavatrice, uso del salvavita, ecc.) affinché i beneficiari acquisiscano gli strumenti per una conduzione corretta dell'ambiente domestico.

### Risultati attesi:

- rinforzare i servizi offerti
- rinforzare la rete territoriale di sostegno allo SPRAR

## 10. STRUTTURE DI ACCOGLIENZA (compilare la scheda allegato B 1)

### 10.1 - Modalità con cui viene presentato e spiegato il regolamento e il contratto di accoglienza (luogo, presenza operatori, in quali lingue sono tradotti, etc.)

1. Accoglienza dei beneficiari presso le strutture: la prima accoglienza verrà gestita con l'intervento di un mediatore culturale e di un traduttore in modo da presentare la struttura ed il regolamento nonché a rilevare tutte le esigenze dei beneficiari.
2. Dopo un primo momento di ambientamento gli ospiti saranno tenuti a condividere i contenuti ed a firmare il contratto di accoglienza. Tale operazione dovrà avvenire obbligatoriamente alla presenza di un mediatore culturale e di un traduttore.
3. Il regolamento verrà stampato nella lingua degli ospiti.
4. Il referente territoriale dell'ente attuatore avrà il compito di concordare e monitorare i consumi delle utenze in base alle loro esigenze.
5. Un riferimento telefonico dell'operatore locale del soggetto attuatore sarà a disposizione per ogni problema relativo alle abitazioni.

## 11. RACCOLTA, ARCHIVIAZIONE E GESTIONE DATI

### 11.1 - Modalità di applicazione delle norme sulla privacy (raccolta, trattamento e conservazione dei dati personali)

Tutte le informazioni saranno raccolte, trattate e conservate nel rispetto della normativa sulla privacy così come prevista dal D.lgs. 196/2003 (Codice in materia di trattamento di dati personali).

Nello specifico:

- in fase preliminare i singoli beneficiari saranno informati circa il trattamento delle informazioni che li riguardano sia attraverso incontri alla presenza dell'interprete, sia attraverso il rilascio di specifica informativa con traduzione
- tutti gli operatori che verranno a conoscenza di eventuali dati personali e/o sensibili saranno obbligati a garantire l'assoluto riserbo
- la conservazione e il trattamento dei dati sarà effettuato mediante supporti cartacei e con l'ausilio di sistemi informatici esclusivamente ad opera di soggetti appositamente incaricati e nel rispetto delle misure minime di sicurezza
- i dati potranno essere trasmessi a terzi esclusivamente per motivi connessi al progetto e comunque nell'assoluto rispetto di un preventivo assenso da parte del beneficiario in questione

### 11.2 - Modalità di raccolta e archiviazione della documentazione del progetto

La raccolta della documentazione relativa al progetto sarà garantita dagli operatori a vario titolo coinvolti. Periodicamente il materiale cartaceo ed informatico verrà consegnato/condiviso con il referente per la proposta progettuale presso l'ente locale, per essere archiviato in modo sistematico.

Per consentire un utilizzo efficace/efficiente della documentazione e delle informazioni saranno predisposte e/o implementate specifiche banche dati (del progetto o già a disposizione di eventuali enti partner o sostenitori)

Come sopra indicato, tutta la documentazione sarà inoltre trattata nel rispetto della vigente normativa in materia di privacy.

17/10/2013

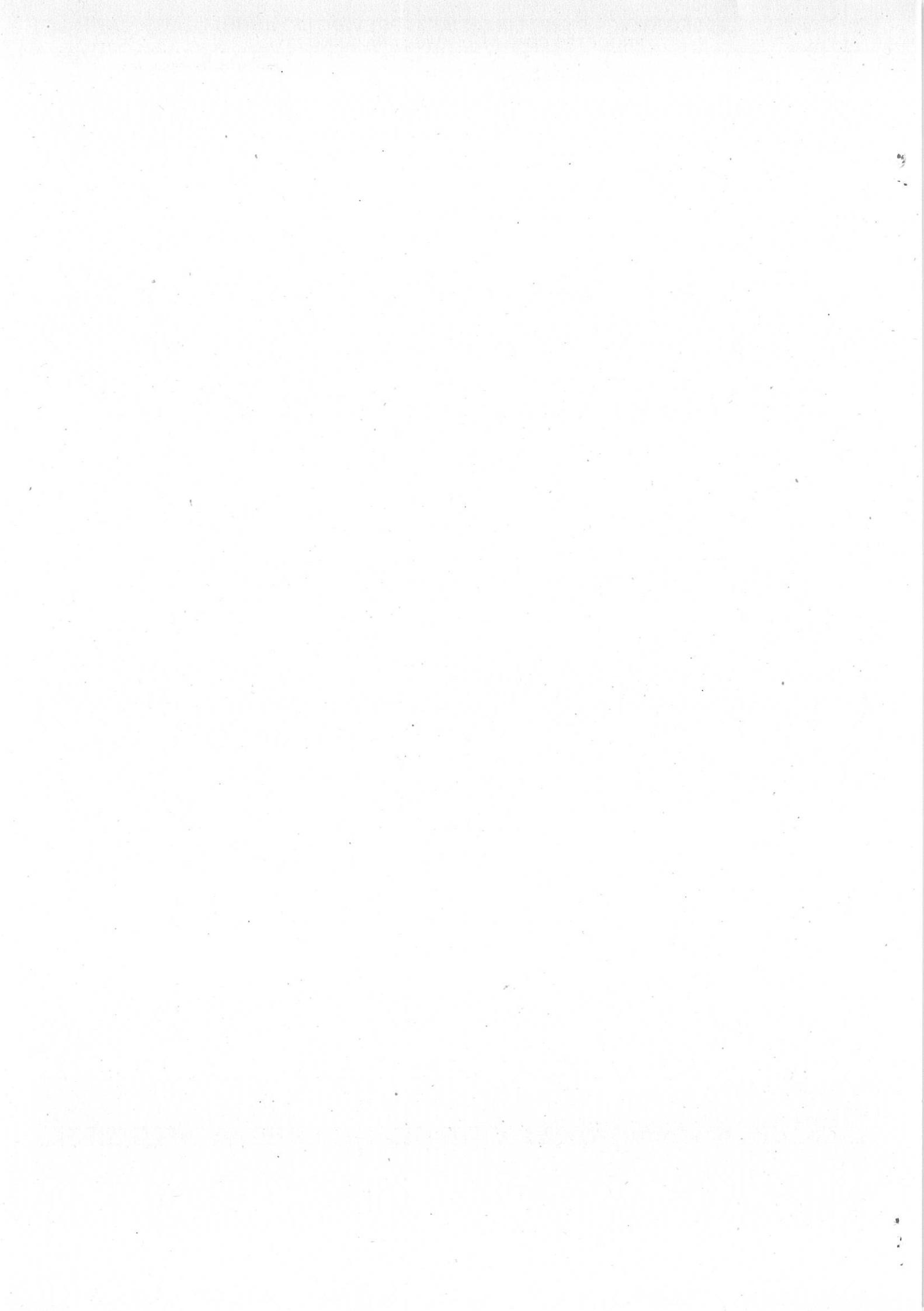
Firma del rappresentante (*di cui al punto 2*)

---



**ALLEGATO C - PIANO FINANZIARIO PREVENTIVO ANNUALE  
PROGETTO COMUNE DI AVIGLIANA ANNO 2014**

COD.	DESCRIZIONE SPESA	IMPORTO COFINAZ.	CONTRIBUTO RICHIESTO	COSTO TOTALE PROGETTO
<b>P</b>	<b>Costo del personale stabilmente impiegato subordinato e parasubordinato</b>	<b>€ 24.965,70</b>	<b>€ 80.035,00</b>	<b>€ 105.000,70</b>
P1	Operatori sociali	€ 0,00	€ 34.897,50	€ 34.897,50
P2	Interpreti e mediatori culturali	€ 0,00	€ 12.690,00	€ 12.690,00
P3	Operatore legale	€ 0,00	€ 3.850,00	€ 3.850,00
P4	Addetti alle pulizie	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
P5	Assistenti sociali	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
P6	Psicologi	€ 0,00	€ 6.000,00	€ 6.000,00
P7	Amministrativi ente locale	€ 20.500,70	€ 0,00	€ 20.500,70
P7	Formatori linguistici	€ 0,00	€ 3.750,00	€ 3.750,00
P7	Consulenti di orientamento	€ 0,00	€ 12.150,00	€ 12.150,00
P7	Coordinatori del progetto referente dell'ente attuatore	€ 4.465,00	€ 6.697,50	€ 11.162,50
<b>L</b>	<b>Oneri relativi all'adeguamento e gestione dei locali e/o strutture</b>	<b>€ 16.888,00</b>	<b>€ 28.960,00</b>	<b>€ 45.848,00</b>
L1	Ristrutturazione locali destinati all'ospitalità dei beneficiari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
L2	Opere di manutenzione ordinaria e relativi materiali	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
L3	Affitto locali, condominio, cauzioni, registrazione contratti riferiti all'anno	€ 13.008,00	€ 16.800,00	€ 29.808,00
L4	Pulizia locali e relativi materiali	€ 1.000,00	€ 840,00	€ 1.840,00
L5	Utenze delle strutture di accoglienza (acqua, elettricità, gas e gasolio da riscaldamento)	€ 2.880,00	€ 7.320,00	€ 10.200,00
<b>B</b>	<b>Acquisto (eventuale ammortamento), leasing o noleggio di attrezzature</b>	<b>€ 1.000,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 1.000,00</b>
B1	Acquisto, noleggio o leasing di mobili, arredi ed elettrodomestici	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
B2	Acquisto , noleggio o leasing di hardware, software, strumentazione tecnica ed autovetture	€ 1.000,00	€ 0,00	€ 1.000,00
<b>G</b>	<b>Spese generali per l'assistenza</b>	<b>€ 3.928,00</b>	<b>€ 52.502,50</b>	<b>€ 56.430,50</b>
G1	Vitto, abbigliamento, igiene personale, assistenza infanzia, materiale ludico	€ 3.928,00	€ 23.375,00	€ 27.303,00
G2	Effetti letterecci	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
G3	Spese per la salute (medicinali, visite specialistiche, protesi non previste dal SSN,...)	€ 0,00	€ 1.200,00	€ 1.200,00
G4	Spese di trasporto urbano ed extra-urbano, spese di trasferimento, viaggio e soggiorno temporaneo dei beneficiari	€ 0,00	€ 8.970,00	€ 8.970,00
G5	Spese per la scolarizzazione	€ 0,00	€ 4.000,00	€ 4.000,00
G6	Pocket Money	€ 0,00	€ 12.957,50	€ 12.957,50
G7	Alfabetizzazione	€ 0,00	€ 2.000,00	€ 2.000,00
<b>S</b>	<b>Spese di orientamento ed assistenza sociale</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 8.500,00</b>	<b>€ 8.500,00</b>
S1	Costi e consulenze occasionali per orientamento e assistenza sociale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
S2	Costi e consulenze occasionali per interpretariato e mediazione culturale	€ 0,00	€ 8.500,00	€ 8.500,00
S3	Spese per l'informazione sui programmi di rimpatrio volontario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>T</b>	<b>Spese per i servizi di tutela</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 0,00</b>
T1	Costi e consulenze occasionali per orientamento ed informazione legale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
T2	Costi e consulenze occasionali per supporto psico-socio-sanitario	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>I</b>	<b>Spese per l'integrazione</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 28.000,00</b>	<b>€ 28.000,00</b>
I1	Corsi di formazione professionale	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I2	Borse lavoro e tirocini formativi	€ 0,00	€ 13.000,00	€ 13.000,00
I3	Contributi alloggio ed interventi per agevolare la sistemazione alloggiativa	€ 0,00	€ 12.000,00	€ 12.000,00
I4	Contributi acquisto arredi per alloggi beneficiari	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
I5	Contributi straordinari per l'uscita	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
I6	Altre spese per l'integrazione	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
<b>A</b>	<b>Altre spese non ricomprese nelle precedenti categorie</b>	<b>€ 500,00</b>	<b>€ 4.500,00</b>	<b>€ 5.000,00</b>
A1	Spese per incontri nazionali, convegni, corsi di formazione, trasporto pubblico a favore del personale	€ 500,00	€ 500,00	€ 1.000,00
A2	Altre spese relative al personale (costi per consulenti fiscali e del lavoro, etc.)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
A3	Altre spese relative all'assistenza (tessere telefoniche per beneficiari, spese di assicurazione per infortuni e r.c. dei beneficiari, fototessere)	€ 0,00	€ 1.000,00	€ 1.000,00
A4	Altre spese non classificabili nelle precedenti microvoci (spese per fideiussioni richieste a titolo di garanzia dall'ente locale all'ente gestore, spese per pratiche burocratiche relative al rilascio o rinnovo permessi di soggiorno, altro etc.)	€ 0,00	€ 3.000,00	€ 3.000,00
	<b>TOTALE COSTI DIRETTI</b>	<b>€ 47.281,70</b>	<b>€ 202.497,50</b>	<b>€ 249.779,20</b>
<b>Ci</b>	<b>Costi indiretti (MAX 10% del totale dei costi diretti di cui si chiede il contributo)</b>	<b>€ 3.580,00</b>	<b>€ 0,00</b>	<b>€ 3.580,00</b>
Ci1	Spese telefoniche per utenze fisse e mobili usufruite dal personale	€ 1.300,00	€ 0,00	€ 1.300,00
Ci2	Spese di carburante per automezzi di servizio (anche per automezzi di proprietà del personale)	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ci3	Spese di cancelleria	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Ci4	Spese generali di essenziale allestimento e gestione degli uffici di supporto alle attività del Progetto (escluse quelle eventualmente comprese nella voce C3)	€ 2.280,00	€ 0,00	€ 2.280,00
	<b>TOTALE COMPLESSIVO (Costi diretti + Costi indiretti)</b>	<b>€ 50.861,70</b>	<b>€ 202.497,50</b>	<b>€ 253.359,20</b>





# Pareri

Comune di Avigliana

## — Estremi della Proposta

Proposta Nr. 2013 / 560

Ufficio Proponente: Cultura, Turismo, Servizi alla Persona

Oggetto: **PROGETTO TERRITORIALE DEL COMUNE DI AVIGLIANA ADERENTE AL SISTEMA DI PROTEZIONE PER RICHIEDENTI ASILO E RIFUGIATI (S.P.R.A.R.). APPROVAZIONE DOMANDA DI CONTRIBUTO PER IL TRIENNIO 2014 2016.**

## — Visto tecnico

Ufficio Proponente (Cultura, Turismo, Servizi alla Persona)

Per la regolarità tecnica della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, c.1, ed in ordine alla correttezza dell'azione amm.va ai sensi dell'art. 147 bis c. 1 del D.Lgs. 267/2000, modif.to dall'art. 3, c. 1, lett. d) del D.L. 174/2012, si esprime parere FAVOREVOLE.

Sintesi parere: Parere Favorevole

Data 17/10/2013

Il Responsabile di Settore

Dr. Giovanni Trombadore

## — Visto contabile

Contabilità e Bilancio

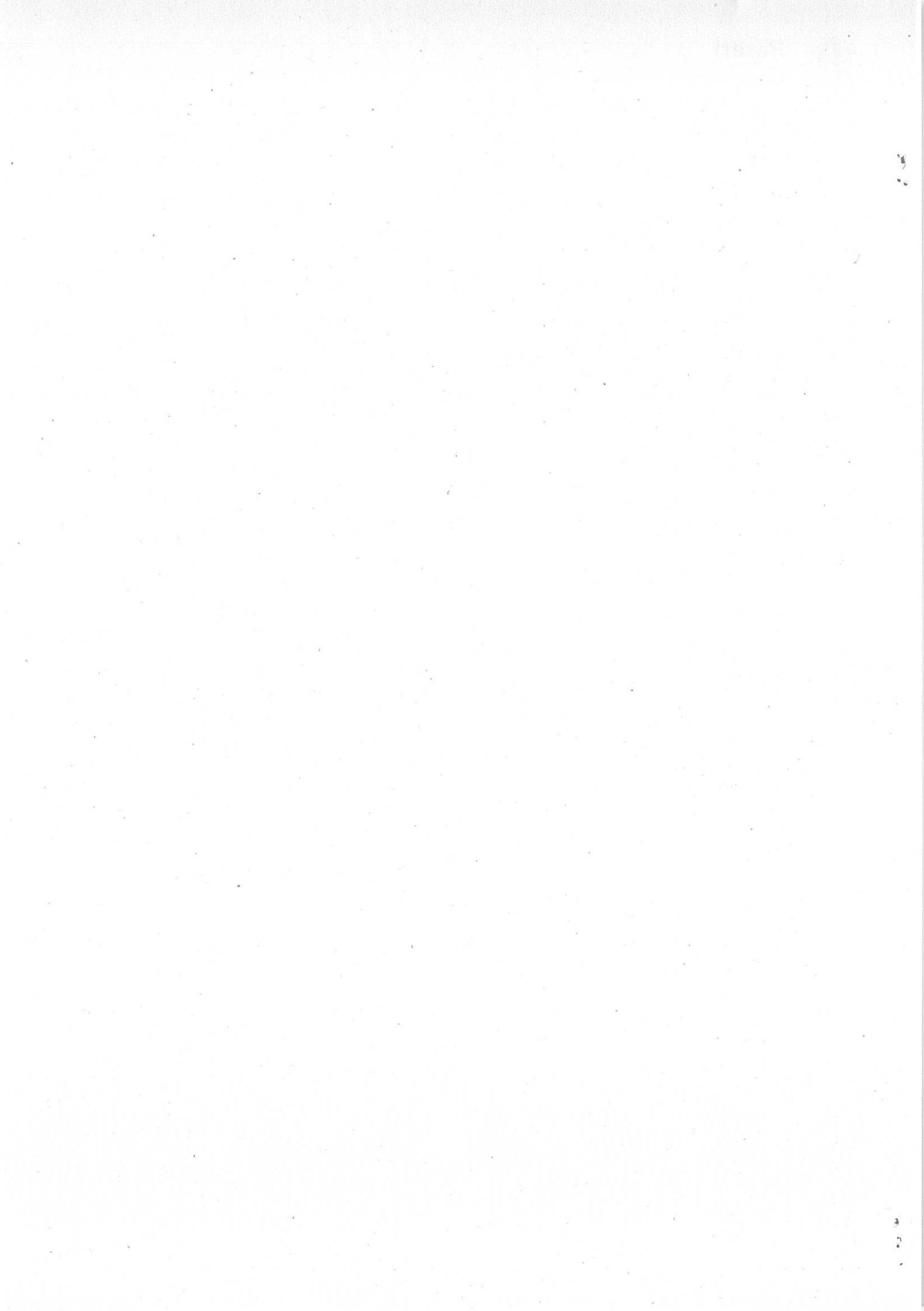
In ordine alla regolarità contabile della presente proposta, ai sensi dell'art. 49, comma 1, TUEL - D.Lgs. n. 267 del 18.08.2000, si esprime parere -----.

Sintesi parere: Non soggetta a parere contabile alla presente

Data 17/10/2013

Responsabile del Servizio Finanziario

Rag. Vanna ROSSATO



COPIE: \_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

\_\_\_\_\_

Del che si è redatto il presente verbale.

IL SINDACO  
f.to Angelo PATRIZIO

IL SEGRETARIO GENERALE  
f.to Dott. Livio SIGOT

### CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Copia conforme all'originale, un estratto del quale sarà in pubblicazione all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per quindici giorni consecutivi dal 18 OTT. 2013

La deliberazione è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari.

Avigliana, lì

18 OTT. 2013



IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Livio SIGOT

### ATTESTAZIONE DELLA PUBBLICAZIONE E DELL'ESECUTIVITÀ'

La presente deliberazione:

è stata

viene

pubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal 18 OTT. 2013

è stata

ripubblicata all'Albo Pretorio Virtuale On Line del Comune per 15 giorni consecutivi a decorrere dal \_\_\_\_\_

è stata contestualmente comunicata ai Capigruppo consiliari;

è divenuta esecutiva in data \_\_\_\_\_

ai sensi dell'art. 134 - comma 3 - T.U.E.L. 267/2000 -  
per scadenza del termine di 10 giorni dalla pubblicazione.

è stata dichiarata immediatamente eseguibile e quindi è diventata esecutiva a decorrere dalla data del presente verbale

ai sensi dell'art. 134 - comma 4 - T.U.E.L. 267/2000.

Avigliana, lì

18 OTT. 2013

IL SEGRETARIO GENERALE  
Dott. Livio SIGOT

